

Il tour Concluso allo Sperimentale di Ancona il ciclo itinerante di Marcheconcerti. Esibizioni bellissime Trio di Parma, un'eccellenza nel segno di Beethoven

Il prestigioso Trio di Parma, composto da Ivan Rabaglia al violino, da Enrico Bronzi al violoncello e da Alberto Miodini al pianoforte, è stato protagonista nei giorni scorsi di tre bellissimi concerti promossi insieme dall'associazione musicale "appassionata" di Macerata, dall'Ente Concerti di Pesaro e dagli Amici della Musica Guido Michelli di Ancona, uniti com'è noto nella rete regionale Marcheconcerti. I nostri strumentisti hanno eseguito il ciclo integrale dei Trii per pianoforte, violino e violoncello di Ludwig van Beethoven, distribuendoli equamente (tre esecuzioni per ogni sede) tra i promo-



Il prestigioso Trio di Parma

tori. Noi in particolare abbiamo assistito all'ultima loro prestazione allo Sperimentale di Ancona.

Possiamo dire che nella particolare occasione (come del resto nelle altre due sedi) si è realizzata una corrispondenza di amorosi sensi musicali tra il sommo compositore e i tre artisti, quale non sempre capita di poter registrare. Beethoven contrassegna i suoi Trii di un variegato humus sentimentale che trascorre da momenti di dolcezza infinita, da istanti di rasserenata, carezzevole colloquialità motivica (in cui sembra rispecchiarsi quella "Heimlichkeit" schubertiana fatta di struggente

tenerenza, di pacata quiete interiore), ad altri di più accesa cantabilità, ad intarsi strumentali di più vivida destrezza, in un dialogo fluidissimo tra le parti.

Il Trio di Parma le ha fatte sue, queste seducenti sonorità: dando vita, in una corrispondenza mirabile tra strumenti, a passaggi di pulsante bellezza espressiva, di trasognata emotività; come a variazioni di più scoperta tensione timbrica, sempre scandendo le note con un'eleganza senza pari. Da applausi.

Fabio Brisighelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA